

Determinazione Dirigenziale

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI, STATISTICA, ELETTORALI, RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Oggetto: INDIZIONE DELLA SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI

STIPENDIALI (PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE

AREE) PER L'ANNO 2025

Il Direttore

RICHIAMATE

la Determinazione n. 4938/2025 di costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili del personale non dirigenziale, per l'anno in corso, ai sensi dell'art. 79, commi 1 e 1 bis, del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021;

la Deliberazione di Giunta n. 398/2025 con la quale si è provveduto a quantificare le risorse decentrate variabili, ai sensi del citato art. 79, comma 2, del vigente CCNL Funzioni Locali, e ad approvare, per l'anno 2025, l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate, come scaturito dai lavori della delegazione trattante in sede di contrattazione decentrata:

DATO ATTO che su detti provvedimenti, corredati da apposite relazioni illustrativa e tecnico – finanziaria, deve essere acquisito il prescritto parere in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio (art. 8, comma 7, del CCNL 2019 – 2021) da parte del Collegio dei Revisori, per la sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato;

CONSIDERATO che, nelle more di detta acquisizione, si reputa opportuno avviare la procedura selettiva per l'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale dipendente, con decorrenza 01.01.2025;

PRESO ATTO che

- l'art. 52, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 dispone che: "Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati consequiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito":
- il CCNL 2019 2021, relativo al personale del comparto funzioni locali, all'art. 14 disciplina l'istituto della progressione economica all'interno delle Aree prevedendo al comma 1: "Al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale

progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area, agli stessi possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più "differenziali stipendiali" di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio. La misura annua lorda di ciascun "differenziale stipendiale", da corrispondersi mensilmente per tredici mensilità, è individuata, distintamente per ciascuna area e sezione del sistema di classificazione, nell'allegata Tabella A. La medesima tabella evidenzia, altresì, il numero massimo di "differenziali stipendiali" attribuibili a ciascun dipendente, per tutto il periodo in cui permanga l'inquadramento nella medesima area....";

- il CCDI, stipulato il 21.12.2023, all'art. 14, comma 5, stabilisce che:
 - "Si prevede, sulla base dei criteri fissati dall'articolo 14 del CCNL 16 novembre 2022, che:
 - a) possono partecipare a queste selezioni i dipendenti che non sono stati destinatari di questo beneficio negli ultimi 2 anni, con esclusione dei dipendenti trasferiti da altro ente o assunti nell'anno della selezione;
 - b) il numero dei differenziali stipendiali per ogni area è fissato dal CCDI, nell'ambito delle risorse disponibili della parte stabile del fondo;
 - c) la graduatoria per la individuazione dei beneficiari di ogni singola area è fissata sulla base dei sequenti criteri:
 - fino a 60 punti sulla base della media delle valutazioni positive degli ultimi 3 anni o, in caso di mancata valutazione per assenza in uno di tali anni, delle ultime tre valutazioni disponibili; il punteggio viene calcolato in misura proporzionale a tale media, nel seguente modo:
 - da 51 a 60 = 0 punti;
 - da 61 a 70 = 15 punti;
 - da 71 a 80 = 30 punti;
 - da 81 a 90 = 45 punti;
 - da 91 a 100 = 60 punti;
 - fino a 30 punti sulla base esperienza professionale maturata successivamente all'ultima progressione economica conseguita; il punteggio viene calcolato in ragione di 5 punti per anno, ridotti proporzionalmente in caso di periodo inferiore;
 - fino a 5 punti in relazione all'acquisizione di un titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno (3 punti) e/o ad una abilitazione professionale (2 punti). I titolo di studio e/o le abilitazioni professionali già valutate nella selezione, e che hanno contribuito al conseguimento del beneficio, non possono essere oggetto di rivalutazione;
 - fino a 5 punti per la partecipazione a corsi e percorsi di formazione debitamente attestati, svolti da soggetti specificatamente legittimati o riconosciuti, e organizzati dall'ente. Si valutano solamente i corsi di formazione, di durata pari o superiore a 30 ore o di durata pari o superiore a tre mesi, con superamento dell'esame finale. I corsi devono avere attinenza con i compiti istituzionali del profilo professionale di inquadramento del dipendente. Si considerano solamente i corsi e percorsi di formazione conseguiti successivamente alla ultima selezione di progressione economica acquisita; il punteggio viene attribuito nel seguente modo:
 - 1 punto per ogni corso di formazione
 - d) il punteggio ottenuto ai sensi della precedente lettera c) è aumentato del 3% per i dipendenti che non hanno avuto differenziali stipendiali negli ultimi 6 o più anni;
 - e) in caso di parità la preferenza è assegnata al dipendente che ha più anzianità nell'Area/categoria; in caso di ulteriore parità al dipendente con più anzianità anagrafica.
- con la citata Deliberazione di Giunta n. 398/2025, è stato approvato l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate, come scaturito dai lavori della delegazione trattante in sede di contrattazione decentrata, che prevede €. 300.000,00 quale quota da destinare

alle progressioni all'interno delle aree per l'anno 2025;

RITENUTO, pertanto, indire la procedura di selezione per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (progressioni economiche all'interno delle aree) per l'anno 2025, nei limiti consentiti dal CCNL, ai dipendenti dell'ente in possesso dei requisiti, secondo l'allegato bando (all.A) nonché il modello di domanda (all.B) che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

VISTI

- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- il CCNL del comparto Funzioni Locali vigente, approvato il 16 Novembre 2022;

ATTESTATO che vi è assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della L. 241/1990;

DETERMINA

- 1. Indire la procedura per la selezione per le progressioni economiche all'interno delle aree per l'anno 2025;
- 2. Approvare l'allegato bando (all. A) nonché il modello di domanda (all. B) che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- 3. Stabilire che il termine di presentazione delle domande è fissato, a pena di esclusione, come indicato nell'allegato bando;
- 4. Riservarsi la facoltà insindacabile di revocare il presente atto quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria o cadano i presupposti della procedura stessa. Della revoca dovrà essere data comunicazione con le modalità ordinariamente previste;
- 5. Dare atto che il presente atto con i suoi allegati verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Salerno, nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso, nonché all'Albo pretorio;
- 6. Trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. e alla RSU;
- 7. Dare atto, altresì, che il Funzionario Vitolo Anna, responsabile del procedimento, ha convalidato nel sistema Simel 2 la proposta di determinazione, così attestando che l'istruttoria è completa.

Il Direttore **LUIGI MEA**